

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

FERMO

Sede in Fermo – Corso Cefalonia, 69

Bilancio d'Esercizio al 31/12/2013

I valori di bilancio sono espressi in Euro

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 (art.22, comma 1 D.P.R. n.254/2005)

ATTIVO	Valori al 31-12-2012	Valori al 31-12-2013
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	6.669	3.905
Licenze d'uso		
Diritti d'autore		
Altre	286.470	261.370
Totale Immobilizz. Immateriali	293.139	265.275
b) Materiali		
Immobili	194.375	168.494
Impianti	-	-
Attrezz. non informatiche	174.552	138.788
Attrezzature informatiche	23.800	20.329
Arredi e mobili	347.782	272.019
Automezzi		
Biblioteca		
Totale Immolizzaz. materiali	740.510	599.631
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	859.147	856.520
Altri investimenti mobiliari	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	4.777
Totale Immob. finanziarie	859.147	861.297
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.892.796	1.726.203
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	13.994	9.023
Totale rimanenze	13.994	9.023
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	721.969	756.421
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	471.496	469.352
Crediti v/clienti	85.118	95.126
Crediti per servizi c/terzi	21.570	6.961
Crediti diversi	146.932	198.826
Anticipi a fornitori	-	-
Totale crediti di funzionamento	1.447.086	1.526.685
f) Disponibilita' Liquide		
Banca c/c	5.731.211	6.041.522
Depositi postali	8.209	150
Totale disponibilità liquide	5.739.420	6.041.673
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.200.500	7.577.381

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	41.121	46.084
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	41.121	46.084
TOTALE ATTIVO	9.134.417	9.349.668
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	9.134.417	9.349.668
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-5.518.745	-5.549.580
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-30.835	-53.382
Riserve da partecipazioni	0	0
Totale patrimonio netto	-5.549.580	-5.602.962
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	-622.885	-657.376
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-622.885	-657.376
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v fornitori	-455.408	-292.331
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-172.679	-173.655
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-147.169	-153.353
Debiti v dipendenti	-213.531	-173.044
Debiti v Organi Istituzionali	-62.795	-23.905
Debiti diversi	-1.001.139	-1.200.895
Debiti per servizi terzi	-500.144	-500.066
Clients anticipati		
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.552.864	-2.517.249
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte		
Altri Fondi	-409.088	-570.281
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-409.088	-570.281
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi		-1.800
Risconti Passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		-1.800
TOTALE PASSIVO	-3.584.837	-3.746.706
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-9.134.417	-9.296.286
G) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	-9.134.417	-9.349.668

ALL C - CONTO ECONOMICO (art.21, comma 1 D.P.R. n.254/2005)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2013	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	3.966.940	3.993.945	27.005
2 Diritti di Segreteria	765.725	762.304	(3.422)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.125.117	1.014.642	(110.475)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	71.743	53.585	(18.157)
5 Variazione delle rimanenze	(3.637)	(4.971)	(1.334)
Totale proventi correnti A	5.925.888	5.819.505	-106.383
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(1.027.595)	(866.693)	160.901
a competenze al personale	(832.700)	(726.471)	106.229
b oneri sociali	(105.689)	(105.289)	400
c accantonamenti al T.F.R.	(30.106)	(32.646)	(2.540)
d altri costi	(59.100)	(2.288)	56.811
7 Funzionamento	(1.416.593)	(1.403.866)	12.728
a Prestazioni servizi	(485.301)	(452.752)	32.549
b godimento di beni di terzi	(96.000)	(96.000)	0
c Oneri diversi di gestione	(187.856)	(257.461)	(69.604)
d Quote associative	(386.190)	(388.465)	(2.274)
e Organi istituzionali	(261.246)	(209.189)	52.057
8 Interventi economici	(2.171.269)	(2.166.858)	4.411
9 Ammortamenti e accantonamenti	(1.373.682)	(1.485.662)	(111.980)
a Immob. immateriali	(27.427)	(30.060)	(2.633)
b Immob. materiali	(146.114)	(149.719)	(3.605)
c svalutazione crediti	(795.054)	(974.738)	(179.684)
d fondi rischi e oneri	(405.088)	(331.146)	73.942
Totale Oneri Correnti B	(5.989.140)	(5.923.080)	66.060
Risultato della gestione corrente A-B	(63.252)	(103.575)	(40.323)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	87.627	128.677	41.050
11 Oneri finanziari	0	(5)	(5)
Risultato della gestione finanziaria	87.627	128.672	41.045
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	52.559	80.823	28.264
13 Oneri straordinari	(46.099)	(49.912)	(3.813)
Risultato della gestione straordinaria	6.460	30.911	24.450
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	(2.627)	(2.627)
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	(2.627)	(2.627)
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	30.835	53.382	22.546

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

FERMO

Sede in Fermo – Corso Cefalonia, 69

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Premessa

Istituzione CCIAA di Fermo

Con legge 11.6.2004 n. 147 è stata istituita la provincia di Fermo nell'ambito della Regione Marche, la cui competenza territoriale coincide con la circoscrizione di n. 40 Comuni già facenti parte della preesistente provincia di Ascoli Piceno.

Con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 1° marzo 2006 è stato nominato un Commissario straordinario con il compito di curare ogni adempimento connesso all'istituzione ed all'organizzazione della CCIAA di Fermo, sino all'insediamento degli Organi Amministrativi camerali e fermo restando il temporaneo esercizio delle altre funzioni istituzionali da parte dell'Ente camerale di Ascoli Piceno.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 123 del 14 luglio 2008 è stato nominato il Consiglio della CCIAA di Fermo, che si è insediato il 24 luglio 2008.

Dal 1° marzo 2009 la Camera di Commercio di Fermo è divenuta operativa.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, pubblicato sul suppl. ord. n. 203, alla G.U. del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che sancisce, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2007, l'abbandono della contabilità finanziaria e l'introduzione della sola contabilità economico patrimoniale.

L'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel sopraindicato Regolamento è stata effettuata sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento dell'Impresa ed Internazionalizzazione. Tale circolare recepisce le indicazioni in materia di applicazione dei criteri di valutazione del D.p.r. 254/05, così come predisposte dalla specifica Commissione istituita presso il ministero succitato ai sensi del comma 2 articolo 74 del regolamento.

La circolare in esame istituisce i cd "principi contabili" per le Camere di Commercio. Tale documento si compone di quattro parti nelle quali vengono esposti i criteri di valutazione/imputazione a consuntivo della varie poste di bilancio. Come indicato in precedenza, il comma 2 dell'art. 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse durata di due anni dalla data di entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Il lavoro svolto dalla suddetta Commissione, si è concretizzato nella redazione di quattro documenti, parte

integrante della Circolare 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito indicati:

- Documento 1: Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2: Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3: Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4: Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

La stessa Commissione ha chiarito nel documento n.1 allegato alla richiamata circolare, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento, i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di quest'ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'O.I.C.;
- e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, quest'ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. di Fermo svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche e integrazioni, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 con i relativi 4 documenti sopra citati.

La gerarchia delle fonti in sede di applicazione dei criteri di formazione è dettagliata nel successivo paragrafo "Criteri di valutazione".

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il bilancio è redatto in unità di euro. I dati del precedente esercizio sono esposti a fini comparativi.

Eventuali riclassificazioni delle voci ai fini di una migliore esposizione anche nel rispetto delle indicazioni della circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 emessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono specificamente commentate nelle singole voci.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza richiamati dagli art. 1 e 2 del D.P.R. n. 254/05 e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione dei proventi al presumibile valore di realizzazione. A tale principio deve essere associato il corollario in base al quale si devono considerare, nella formazione del reddito, solo gli utili realizzati nell'esercizio, mentre si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2013 anche se i relativi movimenti numerari: incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

I criteri di valutazione verranno mantenuti nel tempo e rappresentano elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono coerenti con i criteri di valutazione indicati nel combinato disposto degli art. 25, 26 e 74 del D.P.R. n. 254/05.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi di acquisto o di produzione, incrementate degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono relative a costi aventi utilità pluriennale. Tale categoria di immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai rispettivi fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti di ammortamento sono pertanto i seguenti:

SOFTWARE	20%
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	8%

Materiali

I beni mobili acquistati nell'anno sono iscritti al costo d'acquisto aumentato eventualmente degli oneri per la messa in utilizzo dei beni stessi.

Il Fondo ammortamento contiene gli ammortamenti dell'esercizio.

Le quote d'ammortamento relative ai beni sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono pronti per l'uso. Nel primo anno di entrata in funzione il bene è ammortizzato con aliquota ridotta del 50%.

IMMOBILI

Fabbricati	3%
------------	----

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

macchinari apparecchi attrezzature varie	15%
--	-----

ATTREZZATURE INFORMATICHE

macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
--	-----

ARREDI E MOBILI

arredi	15%
mobili	15%

Il valore delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, che alla data di chiusura dell'esercizio fosse durevolmente inferiore al saldo iscritto in bilancio, sarà ridotto a tale minore valore.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate:

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);
- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

Partecipazioni in Altre partecipazioni:

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento.

In sintesi, l'Ente ha valutato le partecipazioni come sopra indicato classificandole come di seguito riportato:

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

L'Ente non detiene partecipazioni in imprese collegate e/o controllate.

Altre partecipazioni

Nel corso del 2012 l'Ente, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 99 del 8.5.2012, ha dato seguito al trasferimento di partecipazioni societarie dalla Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Trattasi di partecipazioni diverse dalle controllate e collegate e contengono partecipazioni azionarie e non azionarie in imprese non collegate e/o collegate.

Queste sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori, in ossequio al disposto normativo previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR n.254/2005, determinato sia sulla base del valore contabile in ordine alla percentuale di partecipazione, ai valori nominali, contabili e di bilancio delle quote delle azioni trasferite così come risultano dal Bilancio della CCIAA di Ascoli Piceno riferito alla data del 31.12.2008, sia del piano di riparto che ha ribadito di trasferire le partecipazioni societarie tra le camere coinvolte rispettivamente nella misura del 52,48% per la CCIAA di Ascoli Piceno e del 47,52% per la CCIAA di Fermo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005 ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10 del D.P.R. 254/2005.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione come disposto dall'art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/2005.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla composizione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è composto dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nell'esercizio 2011, a seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20/12/1999 e 2/3/2001, il personale assunto dall'1/1/2001 è stato assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto e, per effetto del D.L. n. 78/2010 art.12 c.10, le quote IFR sono state calcolate con i criteri del calcolo delle quote TFR. Nel corso dell'esercizio 2012, il DM n. 185 del 29.10.2012 ha abrogato il citato articolo 12 DL 78/2010 ripristinando di fatto la modalità di calcolo della quota IFR precedente al 2011.

Imposte sul reddito

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica. Circa i proventi da diritto annuale si rimanda al capoverso specifico.

Dividendi

Sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

Dati sull'occupazione

In applicazione dell'art. 3 e 7 del CCNL 1998/2001 tutto il personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D) ripartite per categoria. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Enti Locali.

L'organico camerale, ripartito per fascia, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Fascia D	1	1	0
Fascia C	7	1	6
Fascia B	4	7	-3
Fascia A	1	1	0
Totali	15	12	3

L'incremento di n. 6 unità di fascia C è dovuto al completamento della procedura concorsuale per il reclutamento di corrispondenti unità di cat.C1 che sono state assunte dal 1° giugno 2013.

Nel corso del 2013 sono stati stipulati inoltre n. 2 contratti di somministrazione di lavoro temporaneo, di cui al D.Lgs. 10.9.2003 n. 276, della durata massima di 12 mesi per l'utilizzo di personale inquadrabile nella categoria C e n. 1 contratto di lavoro a tempo determinato per personale inquadrato nella categoria B3.

Attività

A) IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.728.830	1.892.796	-163.966

a) Immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
265.275	293.139	-27.864

La riduzione di valore è dovuta prevalentemente alla quota di ammortamento dell'anno della spesa per Manutenzioni su beni di terzi.

Descrizione	Importo
Costo storico	320.566
Ammortamenti esercizi precedenti	-27.427
Saldo al 31/12/2012	293.139
Acquisizioni dell'esercizio	2.196
Cessioni, svalutazioni, rettifiche	0
Riduzione fondo ammortamento	0
Ammortamenti dell'esercizio	-30.060
Saldo al 31/12/2013	265.275

b) **Materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
599.631	740.510	-140.879

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	862.674
Ammortamenti esercizi precedenti	-668.299
Saldo al 31/12/2012	194.375
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-25.880
Saldo al 31/12/2013	168.495

Attrezzature non informatiche– *Macchinari apparecchi e attrezzatura varia*

Descrizione	Importo
Costo storico	238.428
Ammortamenti esercizi precedenti	-63.876
Saldo al 31/12/2012	174.552
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-35.764
Saldo al 31/12/2013	138.788

Attrezzature informatiche– *Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche*

Descrizione	Importo
Costo storico	57.134
Ammortamenti esercizi precedenti	-33.334
Saldo al 31/12/2012	23.800
Acquisizione dell'esercizio	8.840
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-12.311
Saldo al 31/12/2013	20.329

Arredi e Mobili*- Mobili*

Descrizione	Importo
Costo storico	350.881
Ammortamenti esercizi precedenti	-122.143
Saldo al 31/12/2012	228.738
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-52.632
Saldo al 31/12/2013	176.106

- Arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	154.210
Ammortamenti esercizi precedenti	-50.566
Saldo al 31/12/2012	103.644
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Riduzione fondo ammortamento per cessioni e/o radiazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	-23.132
Saldo al 31/12/2013	80.512

- Opere d'Arte

Descrizione	Importo
Costo storico	15.400
Saldo al 31/12/2012	15.400
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2013	15.400

c) **Finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
861.297	859.147	2.151

Le immobilizzazioni finanziarie sono suddivise nelle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Partecipazioni e quote	856.520	859.147	- 2.627
Prestiti e anticipazioni al personale	4.777	-	4.777
Totale	861.297	859.147	2.151

Le Partecipazioni e quote sono costituite esclusivamente da Altre Partecipazioni. Sono considerate “altre partecipazioni” le immobilizzazioni finanziarie in imprese dove l’ente camerale non possiede né la maggioranza né nessun tipo di influenza. Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

Altre partecipazioni azionarie

Nome società	Capitale Sociale	Azioni possedute	Valore Nominale Azioni possedute	% di possesso	Costo di acquisto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Rettifiche di valore	valore di bilancio al 31/12/2013
InfoCamere S.C.p.A	17.670.000,00	1	3,10	0,00001754%	3,10	3,10	-	3,10
Infocamere S.C.p.a. Quota partecipazione a seguito riparto con Cciaa di Ascoli Piceno		10.692	33.145,20	0,187579%	0,00	106.278,20	-	106.278,20
InfoCamere S.C.p.A		10.693	33.148,30	0,187596%	3,10	106.281,30	-	106.281,30
Tecnoholding S.p.A.	25.000.000,00	28	4,53	0,00001812%	4,53	4,53	-	4,53
Tecnoholding s.p.a Quota partecipazione a seguito riparto con Cciaa di Ascoli Piceno		2.860.277	39.544,79	0,15817916%	0,00	517.727,57	-	517.727,57
Tecnoholding S.p.A.		2.860.305	39.549,32	0,15819728%	4,53	517.732,10	-	517.732,10
Borsa Merci Telematica S.c.p.A.	2.387.372,16	1	299,62	0,012550%	0,00	432,93	-	432,93
ISNART S.c.p.A.	1.046.500,00	1	950,00	0,090779%	0,00	989,49	-	989,49
Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare S.p.A.	1.999.999,68	13.155	6.709,05	0,335453%	0,00	6.432,04	-	6.432,04
Centro Agro-Alimentare Piceno S.c.p.A.	8.280.495,00	167.953	167.953,00	2,028297%	0,00	188.758,15	-	188.758,15
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	1.318.941,00	3.167	1.646,84	0,124861%	0,00	3.045,31	-	3.045,31
TOTALE PARTECIPAZIONI AZIONARIE					7,63	823.671,31	-	823.671,31

Altre Partecipazioni non azionarie

Nome società	Capitale Sociale	Valore Quota	Quota posseduta	Valore Quota posseduta	% di possesso	Costo di acquisto	valori di bilancio al 31/12/2012	Rettifica di valore	valore di bilancio al 31/12/2013
I.C. Outsourcing S.C.R.L.	372.000,00	1,00	644,18	644,18	0,17%	1.499,66	1.499,66		1.499,66
Quota partecipazione a seguito riparto con Cciaa di Ascoli Piceno			418,66	418,66	0,11%	0,00	421,39		421,39
I.C. Outsourcing S.C.R.L.			1.062,84	1.062,84	0,2857%	1.499,66	1.921,05		1.921,05
JobCamere S.r.l.	600.000,00	1,00	1.039,00	1.039,00	0,17%	2.014,10	2.014,10		2.014,10
JobCamere srl Quota partecipazione a seguito riparto con Cciaa di Ascoli Piceno			675,26	675,26	0,11%	0,00	528,52		528,52
JobCamere S.r.l.			1.714,26	1.714,26	0,2857%	2.014,10	2.542,62		2.542,62
CO.S.I.F.			25.822,75		-	25.822,75	25.822,75		25.822,75
UNIVERSITAS MERCATORUM S.c.a.r.l.	336.364,29	n.d.	1.188,00	1.188,00	0,35%	0,00	2.154,96		2.154,96
RETECAMERE S.c.a.r.l. in liquidazione	900.000,00	n.d.	1.665,10	1.665,10	0,19%	0,00	3.034,19	-2.626,69	407,50
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI NON AZIONARIE						29.336,51	35.475,57	-2.626,69	32.848,88

In dettaglio:

L'ente non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in nessuna società.

In attuazione del processo di separazione tra la Camera di Commercio di Fermo e la Camera di Commercio di Ascoli Piceno, processo avviato dal 2009 e in fase di conclusione, nel corso dell'esercizio 2012, in esecuzione della Delibera di Giunta n.99 del 8 maggio 2013, si è deciso di ripartire le partecipazioni tra i due enti rispettivamente nella misura del 52,48% per la CCIAA di Ascoli Piceno e del 47,52% per la CCIAA di Fermo, rispetto alla percentuale di partecipazione, ai valori nominali, contabili e di bilancio delle quote e delle azioni trasferite così come risultano dal Bilancio d'esercizio della CCIAA di Ascoli Piceno riferito alla data del 31 dicembre 2008.

Tale trasferimento ha portato ad un valore complessivo delle partecipazioni al 31.12.2012 pari ad € 859.147,00.

Nel corso dell'esercizio il valore delle Partecipazioni azionarie non ha conosciuto nessuna variazione; viceversa il valore delle Altre Partecipazioni non

azionarie ha conosciuto una variazione in diminuzione dovuta alla svalutazione della partecipazione in Retecamere s.c.a r.l verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al primo valore di iscrizione; la società, infatti, a seguito del Bilancio al 31.12.2012 nel corso del 2013 è stata posta in scioglimento e liquidazione.

Prestiti e anticipazioni al personale

Nel corso dell'esercizio 2013, con Determinazione del Segretario Generale n.19 del 25.1.2013, è stata accolta la richiesta presentata da un dipendente di ottenere l'anticipazione sull'indennità di anzianità maturata; l'importo di € 4.777,24 è relativo all'indennità di anzianità maturata presso la Camera di Commercio di Fermo.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.023	13.994	-4.971

Sono costituite dai carnet ATA e Certificati d'origine, dalla carta filigranata, dai bollini, cancelleria e dai buoni pasto per il personale camerale in giacenza al 31.12.2013. I criteri di valutazione sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

e) Crediti di funzionamento

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Crediti da diritto annuale	3.194.607	2.519.594	675.013
Crediti per sanzioni da D.A.	1.024.460	818.818	205.642
Crediti per interessi moratori su D.A.	148.089	86.004	62.085
- fondo svalutazione D.A.	- 3.610.734	- 2.702.446	- 908.288
Crediti da diritto annuale	756.421	721.969	34.452
Crediti v/organismi nazionali	-	-	-
Crediti v/organismi e ist. nazionali e comunitarie	-	-	-
Crediti v/oraganismi sistema camerale	469.352	471.496	- 2.144
Crediti v/organismi del sistema camerale	469.352	471.496	- 2.144
Crediti v/clienti infocamere	65.728	57.944	7.784
Note di credito da ricevere/crediti v/infocamere	7.687	7.554	133
Crediti v/Clienti per diritti di segreteria	-	-	-
Crediti v/Clienti commerciali	21.711	19.620	2.091
Crediti v/Clienti	95.126	85.118	10.008
Crediti v/Dipendenti per imposta sostitutiva	2	46	- 44
Crediti per bollo virtuale	6.959	21.436	- 14.477
Anticipi dati a terzi	-	88	- 88
Crediti per servizi c/terzi	6.961	21.570	- 14.609
Crediti diversi	74.209	41.198	33.011
Crediti v/CCIAA Ascoli	23.220	23.523	- 303
Erario C/IVA	319	-	319
Crediti v/ccIAA Ascoli per riv TFR	28	-	28
Crediti per ritenute da recuperare	-	85	- 85
Cauzioni date a terzi	2.144	2.144	-
Crediti v/Impdap Cpdel	-	-	-
Note di credito da incassare	41	30	11
Erario c/ritenute subite	-	80	- 80
Crediti v/azienda speciale	-	-	-
Crediti v/altre CCIAA per Diritto Annuale	98.682	79.697	18.985
Crediti v/altre CCIAA per Sanzioni DA	170	163	6
Crediti v/altre CCIAA per Interessi DA	13	13	0
Crediti diversi	198.826	146.932	52.053
Totale	1.526.685	1.447.086	122.675

Crediti da diritto annuale

Sono iscritti in bilancio al valore netto di € 756420,93, pari alla differenza tra crediti lordi per € 4.367.155,23 e fondo svalutazione per € 3.610.734,30

La variazione dei crediti lordi è data dal diritto annuale maturato nell'esercizio, per il quale si rimanda allo specifico commento tra i proventi correnti, al netto degli incassi dell'esercizio.

La determinazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata non considerando i criteri stabiliti dalla Circolare 3622/C richiamati tra i criteri di valutazione, in quanto non applicabili.

La circolare in esame recita:

”L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti, è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. La percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione”.

La Camera di Fermo ha provveduto solo nel 2014 all'emissione del ruolo sull'annualità 2009; per tale motivo si ritiene inapplicabile il principio sopra menzionato.

Pertanto la svalutazione del credito 2013 è stata operata nel seguente modo. Nelle annualità 2009 e 2010 si era provveduto ad un'analisi territoriale svolta nei confronti delle consorelle limitrofe e la percentuale di svalutazione risultante da tale analisi si attestava al 75% di mancata riscossione del credito. Oggi, alla luce della protratta stagnazione dell'economia e della congiuntura economica in recessione, in sostanziale continuità con l'esercizio precedente, si presume che i recuperi del diritto annuale siano estremamente difficoltosi, per cui si è proceduto a svalutare il credito da Diritto Annuale di una percentuale pari all'87%, in attesa che si poter verificare l'andamento della riscossione attraverso l'emissione dei ruoli.

Crediti verso organismi del sistema camerale

Descrizione	2013	2012
Crediti v/organismi del sistema camerale	469.352	471.496
Totale	469.352	471.496

Si segnala che l'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 si compone, tra gli altri, del TFR e IFR che la CCIAA di Ascoli Piceno deve all'ente per il trasferimento del personale assunto a tempo indeterminato.

Crediti per servizi c/terzi

Risultano così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti v/Dipendenti per imposta sostitutiva	2	46	
Crediti per bollo virtuale	6.959	21.436	28.395
Anticipi dati a terzi	-	88	- 88
Crediti per servizi c/terzi	6.961	21.570	28.306

Crediti per bollo virtuale

L'importo esposto in bilancio per € 6.958,75 si riferisce a maggiori versamenti all'agenzia delle entrate su bolli effettivamente incassati nell'esercizio.

Crediti diversi

Sono iscritti in bilancio per un importo di € 198.506,60
La voce crediti diversi tra gli altri comprende:

Crediti diversi

Tale voce è esposta in bilancio per € 74.209,13. Per detti crediti non si è iscritto un Fondo svalutazione. Si espone di seguito il dettaglio dei crediti diversi:

Descrizione	Importo	F.do svalutazione	Credito netto
Cassa di risparmio di Fermo - Interessi attivi	28.942	-	28.942
Rimborso spese con carta di credito	60		
Avanzo Az.Speciale	39.413	-	39.413
Regione Marche - costi per CPA Fermo	5.794		5.794
Totale	74.209	-	74.209

Crediti v/CCIAA di Ascoli Piceno

Il credito, pari ad € 23.219,85, si riferisce ad un importo integrativo della retribuzione di posizione del Dirigente dell'Area Organizzazione a carico della CCIAA di Ascoli Piceno ma anticipato dall'ente.

Cauzioni date a terzi

L'importo complessivo è il deposito cauzionale di 2 mesi per l'affitto dell'immobile dove risiedevano gli uffici amministrativi e direzionali dell'ente.

Crediti v/altre CCIAA

L'importo, iscritto in bilancio per un totale di € 98.864,77, si riferisce al credito che la CCIAA di Fermo vanta nei confronti delle altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati

f) **Disponibilità Liquide**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.041.673	5.739.420	302.252

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Istituto cassiere - Cassa di risparmio di Fermo	6.041.360	5.717.588	323.773
Disponibilità liquide non accreditate	162	13.624	- 13.462
Conto corrente postale	150	8.209	- 8.059
Totale	6.041.673	5.739.420	302.252

Il saldo da conto corrente bancario rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide non accreditate sono relative agli incassi per i servizi allo sportello degli ultimi giorni dell'anno non depositati presso l'istituto bancario in quanto non regolarizzabili entro la fine dell'anno solare.

Il saldo del conto corrente postale rappresenta le disponibilità liquide presso le Poste alla chiusura dell'esercizio.

C) **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.084	41.121	4.963

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I Risconti attivi risultano così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Oneri telefonici	352	352	-
Spese di Automazione servizi	364	361	3
Manutenzione ordinaria	-	408	- 408
Oneri vari di funzionamento	2.460	-	2.460
Abbonamenti quotidiani e riviste	269	-	269
Cancelleria	2.639	-	2.639
Affitti Passivi	40.000	40.000	-
Totale Risconti Attivi	46.084	41.121	4.963

Passività**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.602.962	5.549.580	53.382

Nel dettaglio il patrimonio ideale dell'Ente risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Patrimonio netto iniziale	2.500.000		-	2.500.000
Avanzo/Disavanzo Esercizi precedenti	1.955.747	30.835		1.924.911
Fondo patrimoniale CCIAA Ascoli Piceno	1.093.833	-	-	1.093.833
Riserva indisponibile ex DPR 254/05	-	-	-	-
Riserva di partecipazioni	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	53.382	22.546		30.835
TOTALE	5.602.962	53.382	-	5.549.580

Si segnale che:

Il patrimonio netto è dato dai versamenti in denaro e dai conferimenti in natura che la CCIAA di Ascoli Piceno sta trasferendo alla CCIAA di Fermo secondo le convenzioni che i due enti hanno sottoscritto.

Nel corso del 2013 non ci sono stati versamenti in denaro o conferimenti in natura ad incremento del patrimonio. L'incremento è dato dalla capitalizzazione dell'avanzo economico dell'esercizio, pari ad € 53381,65.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tipologia	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2012
TFR	25.238	13.259	223	12.202
IFR	632.138	21.455	0	610.683
Totale	657.376	34.714	223	622.885

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate, in conformità alle

norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e compresi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente. Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.517.249	2.552.864	-35.616

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Verso fornitori	292.331	455.408	- 163.077
V.so società e organismi del sistema camerale	173.655	172.679	975
Verso organismi nazionali e comunitari	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	153.353	147.169	6.184
Verso dipendenti	173.044	213.531	- 40.487
Verso organi istituzionali	23.905	62.795	- 38.890
Debiti diversi	1.200.895	1.001.139	199.756
Per servizi c/terzi	500.066	500.144	- 77
Totale	2.517.249	2.552.864	- 35.616

In dettaglio:

Debiti v/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013 e ancora da pagare.

Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

L'importo totale di € 292.331,15 è così dettagliato

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti v/fornitori	198.811	322.207	- 123.396
debiti v/professionisti	3.806	-	3.806
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	89.714	133.202	- 43.487
Totale	292.331	455.408	- 163.077

Debiti v/ società ed organismi del sistema camerale

L'importo esposto in bilancio per €. 173.65489 si riferisce, tra gli altri, al debito verso UNIONCAMERE, pari ad € 56.735,83 relativo alla seconda rata della quota di partecipazione al Fondo Perequativo; vi rientrano, inoltre, anche le

spettanze nei confronti della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno quale rimborso a tale ente per la quota parte del “costo azienda” del Segretario Generale, ad esclusione della retribuzione di risultato, sostenuto per l’anno 2013 per un importo di € 63.067,83.

Debiti tributari e previdenziali

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ritenute fiscali	-	882	- 882
Ritenute Irpef co.co.co	3.332	134	3.197
Ritenute Irpef dipendenti	47.140	30.374	16.766
Debito V/Erario c/IRES	7.152	2.303	4.849
Debito V/Erario c/IRAP	12.709	8.375	4.334
Debito V/Erario c/IVA	-	2.311	- 2.311
Debiti v/Inail	853	52	800
Debiti v/enti previdenziali ed assist.	192	304	- 112
Ritenute previdenziali e assistenziali	1.114	59	1.055
Addizionale Regionale	2.356	- 5	2.360
Addizionale Comunale	987	- 5	992
Ritenute fiscali 1040	3.407	1.371	2.035
Ritenute fiscali 1045	380	80	300
Debito V/Erario c/IRAP collaboratori	1.247	46	1.201
Ritenute previdenziali INPDAP CPDEL	14.988	10.054	4.934
Ritenute previdenziali INPDAP F.do Prev	550	370	180
Debiti previdenziali INPDAP CPDEL	54.175	82.654	- 28.479
Debiti v/INPS co.co.co	2.143	7.715	- 5.572
Debiti V/erario IRAP coll.occasional	102	78	24
Debiti v/INPS contributo disoccupaz	50	-	50
Debiti V/erario IRAP interinali	477	17	460
Totale	153.353	147.169	6.184

Si precisa quanto segue:

- I debiti per ritenute fiscali e previdenziali iscritti in bilancio al 31/12/2013 sono stati regolarmente pagati alle ordinarie scadenze dell’esercizio successivo;
- Il debito v/enti previdenziali ed assistenziali include il debito per contributi Inpdap ed Enpdep a carico dell’ente camerale relativi al mese di dicembre 2013 e regolarmente versati a gennaio 2014; nonché gli oneri riflessi sulla produttività, sul risultato dirigenti, sullo straordinario e sul rateo ferie non godute;
- Il debito IRES è relativo all’imposta rilevata sull’attività commerciale nonché sui redditi dei fabbricati.
- Debiti v/INAIL sono il residuo tra la competenza 2013, al netto degli acconti versati. Nel mese di febbraio 2014 sarà saldata la posizione debitoria dell’ente per il 2013.

Debiti verso dipendenti

Ammontano a € 173.044,09 e risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	10.325	9.945	380
Debiti v/dipendenti - risorse decentrate	86.260	106.180	- 19.920
Debiti v/dirigenti- Risultato	55.894	83.297	- 27.404
Debiti v/dipendenti - altri debiti	20.565	14.109	14.109
Totale	173.044	213.531	- 40.487

La voce *Debiti v/dipendenti - retribuzioni* evidenzia principalmente la rilevazione del rateo ferie non godute del 2013.

I *Debiti v/dipendenti - risorse decentrate* si riferiscono al Fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente, accantonato negli anni, che dovrà essere distribuito, sulla base di quanto previsto dal CCDI, a titolo di produttività, di risultato delle Posizioni organizzative ed altre indennità. Lo scostamento rispetto all'anno precedente costituisce l'accantonamento effettuato nell'anno.

I *Debiti v/dirigenti - Risultato* è dato dal Fondo per il Finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti che verrà utilizzato per il pagamento delle retribuzioni di risultato dei dirigenti, sulla base delle disposizioni della Giunta Camerale.

Debiti v/Organi istituzionali

Rappresentano debiti verso il Consiglio, la Giunta Camerale, il Presidente, il Collegio dei Revisori e le Commissioni. Ai fini di una migliore esposizione si è preferito riportare tali debiti a voce propria e sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti v/Consiglio	1.324	16.260	- 14.936
Debiti v/Giunta	5.493	29.802	- 24.309
Debiti v/Presidente	2.443	13.435	- 10.992
Debiti v/Collegio dei Revisori	13.577	1.606	11.971
Debiti v/Componenti Commissioni	1.069	1.692	- 623
Totale	23.905	62.795	- 38.890

Debiti diversi

Rappresentano la somma di varie voci. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Debiti diversi	290.850	282.529	8.321
Debiti per Carta di Credito	278	35	244
Debiti v/co.co.co.	-	-	-
Debiti per progetti ed iniziative	728.398	545.605	182.793
Debiti per incasso DA da riversare	-	201	- 201
Debiti per versamenti D.A. da attribuire	48.229	52.448	- 4.219
Debiti per versamenti sanzioni D.A. da attribuire	163	211	- 48
Debiti per versamenti interessi D.A. da attribuire	78	112	- 34
Debiti per versamenti ricevuti non riferibili al credito	8.070	8.070	-
Debiti per incassi D.A. da regolarizzare	94.534	90.230	4.304
Debiti per incassi sanzioni D.A. da regolarizzare	7.650	2.862	4.788
Debiti per incassi interessi D.A. da regolarizzare	2.190	1.555	635
Debiti v/altre CCIAA per D.A.	20.371	17.218	3.154
Debiti v/altre CCIAA per sanzioni D.A.	74	55	18
Debiti v/altre CCIAA per interessi D.A.	11	9	2
Totale	1.200.895	1.001.139	199.756

Debiti diversi

Il debito iscritto in bilancio per €. 290.850,21 comprende principalmente debiti per attività promozionale da liquidare alle varie associazioni.

Debiti per progetti ed iniziative

Trattasi di debiti iscritti per €. 728.398,04 e relativi ad iniziative di promozione economica e formazione già svolte ma in attesa di dettagliata rendicontazione per le quali l'Ente deve provvedere al materiale pagamento.

Debiti per versamenti D.A. sanzioni ed interessi da attribuire

Trattasi di debiti iscritti per € 48.496,54 a fronte di non meglio attribuiti incassi del diritto annuale per mancanza di posizione REA e/o codice fiscale errato o di importi erroneamente attribuiti all'ente ma di competenza di altre CCIAA; grazie all'import automatico delle scritture relative al diritto annuale da applicativo Infocamere, a chiusura del Bilancio d'esercizio ogni CCIAA può sapere precisamente quanto dovrà versare alle altre CCIAA per diritti introitati ma non di sua competenza, e quanto invece dovrà ricevere dalle consorelle.

Debiti per servizi c/terzi.

Risultano così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Anticipi e acconti ricevuti da terzi		91	- 91
Debiti per anticipazioni in c/patrimonio CCIAA Ascoli Piceno	500.000	500.000	-
Debiti per Bollo Virtuale	-	-	
Altre ritenute al personale c/terzi	66	53	13
Totale	500.066	500.144	- 77

E) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
570.281	409.088	161.193

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere e delle quali comunque il debitore non risulta determinabile.

La composizione del **Fondo rischi e oneri** al 31/12/2013 risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Fondo spese progetti futuri	570.281	409.088
TOTALE	570.281	409.088

- Fondo spese progetti futuri

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	409.088
Utilizzo dell'esercizio	-169.952
Accantonamento dell'esercizio	331.146
Saldo al 31/12/2013	570.281

Il Fondo contiene accantonamenti fatti in relazione a progetti ed iniziative svolte nel corso dell'anno, ma di cui alla chiusura dell'esercizio il totale della spesa non è certo, ne è certo il debitore. Per il 2013, l'accantonamento di € 331.145,50 si riferisce ad iniziative nell'ambito dei progetti da Fondo di Perequazione, deliberate dalla Giunta, già avviate ma per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati presi i relativi provvedimenti di spesa.

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.800	0	1.800

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei passivi

I ratei passivi risultano così composti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altre spese per il personale	1.777	-	1.777
Spese c/c postale	23	-	23
Totale Risconti Attivi	1.800	-	1.800

CONTO ECONOMICO**A) PROVENTI CORRENTI**

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
1) Diritto annuale	3.993.945	3.966.940	27.005
2) Diritti di segreteria	762.304	765.725	- 3.422
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.014.642	1.125.117	- 110.475
4) Proventi da gestione di beni e servizi	53.585	71.743	- 18.157
5) Variazione delle rimanenze	- 4.971	- 3.637	- 1.334
Totale	5.819.505	5.925.888	- 106.383

1) Diritto Annuale

Il provento da diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota tributo di competenza dell'esercizio 2013 ed è così composto:

- Diritto Annuale	€.	3.677.230,03
- Sanzioni da Diritto Annuale	€.	250.020,90
- Interessi da Diritto Annuale	€.	66.871,01
- Restituzioni di Diritto annuale	€.	-17670

Il documento n.3 parte integrante della circolare 3622/C del 2009 stabilisce che a regime:

“la Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell’esercizio e iscrive l’importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- *per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;*
- *per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l’aliquota di riferimento, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, in via prudenziale, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto Ministeriale”.*

Sul diritto dovuto e non versato, di cui sopra, l’Ente rileva sanzioni e interessi moratori. Con la definizione da parte del sistema informativo che consente la gestione del credito per singola impresa, il diritto annuale a chiusura del Bilancio 2013 è determinato puntualmente sull’effettivo tributo da porre a ricavo in base ai dati delle imprese iscritte nel registro imprese al 31/12/2013.

2) Diritti di segreteria

I **diritti di segreteria e oblazioni** sono iscritti in un’unica voce ma riguardano tutti i diritti di segreteria relativi ai servizi forniti nel 2013. Il saldo al netto delle restituzioni è di € 762.303,62.

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi da progetti Fondo Perequativo	309.300	583.151	-273.852
Proventi da contrib.Equilibrio economico	490.000	398.053	91.947
Restituzione proventi da progetti FP	-5.400		-5.400
Affitti attivi	12.301	9.918	2.384
Tasse Concorsi	0	8.490	8.490
Rimborsi e recuperi diversi	13.234	29.718	-16.483
Rimborsi spese per funzionamento CPA	5.794	5.787	6
Rimborso convenzione internazionalizzaz.			
Regione Marche	150.000	90.000	60.000
Riversamento avanzo Azienda Speciale	39.413	0	39.413
Totale	1.014.642	1.125.117	-93.495

Gli importi maggiormente significativi riguardano i proventi relativi ai progetti presentati a valere sul Fondo Perequativo per € 309.299,78 e i proventi da contributo per l'Equilibrio economico del Fondo perequativo.

4) Proventi da gestione di servizi

Si riferiscono ai proventi dell'attività commerciale. Di seguito se ne indica il dettaglio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi attività servizio metrico	43.870	61.745	- 17.875
Ricavi vendita carnets Tir/Ata	9.674	8.401	1.273
Concorsi a premio	42	1.597	1.639
Totale	53.585	71.743	- 14.963

5) Variazioni delle rimanenze

Le rettifiche di valore afferiscono alle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze iniziali e finali.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

Gli oneri della gestione corrente sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
6) Personale	866.693	1.027.595	-160.901
a) Competenze al personale	726.471	832.700	-106.229
b) Oneri sociali	105.289	105.689	-400
c) Accantonamento al Tfr/Ifr	32.646	30.106	2.540
d) Altri costi	2.288	59.100	-56.811
7) Funzionamento	1.403.866	1.416.593	-12.728
a) Prestazione di servizi	452.752	485.301	-32.549
b) Godimento di beni di terzi	96.000	96.000	0
c) Oneri diversi di gestione	257.461	187.856	69.604
d) Quote associative	388.465	386.190	2.274
e) Organi istituzionali	209.189	261.246	-52.057
8) Interventi economici	2.166.858	2.171.269	-4.411
9) Ammortamenti ed accantonamenti	1.485.662	1.373.682	111.980
a) Immobilizzazioni immateriali	30.060	27.427	2.633
b) Immobilizzazioni materiali	149.719	146.114	3.605
c) Svalutazione crediti	974.738	795.054	179.684
d) Fondo spese future	331.146	405.088	-73.942
Totale	5.923.080	5.989.140	-66.060

Di seguito la specifica delle singole voci:

6) Personale

a) *Competenze al personale*

La voce comprende l'intera spesa per le retribuzioni del personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, le retribuzioni di posizione e di risultato.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Retribuzione ordinaria	362.211	225.389	136.822
Retribuzione straordinaria	20.628	12.490	8.138
Retribuzione accessoria	70.013	70.000	13
Retribuzione lavoro interinale	90.712	266.357	-175.645
Rimborso per convenzione servizio SG	54.426	129.982	-75.556
Retribuzione di posizione dirigenti	128.481	128.481	0
Totale	726.471	832.699	-106.228

Nell'anno 2012 è stata introdotta la voce Rimborso per convenzione Segretario Generale con la CCIAA di Ascoli Piceno comprendente il costo complessivo dell'ente per il Segretario Generale come da Convenzione relativa all'anno 2012. Per l'anno 2013 invece la voce comprende esclusivamente la quota parte di retribuzione ordinaria, degli oneri sociali e degli accantonamenti collegati ed eventuali rimborsi spese dovuta alla CCIAA di Ascoli Piceno come rimborso per il servizio di Segretario Generale, in esecuzione della convenzione per l'anno in corso.

Il costo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Segretario Generale viene invece imputato al Fondo per la Dirigenza. Si è tenuto conto dei rilievi presenti nella relazione sul monitoraggio dei dati contabili e gestionali dell'Ente, effettuato nel mese di luglio da parte del Servizio ispettivo del MEF, dove, tra l'altro, si ravvisa la necessità di ripartire la quota del fondo della dirigenza destinata alla retribuzione di posizione e di risultato su tutte le posizioni dirigenziali previste dall'assetto organizzativo dell'ente, incluso il Segretario Generale.

A fronte di un costo complessivo annuo per l'anno 2013 a carico della CCIAA di Fermo per l'utilizzo in convenzione del Segretario Generale pari ad € 119.334,86 solo € 54.426,38 è stato coperto utilizzando risorse del bilancio; la restante quota grava quindi sul Fondo Dirigenza. Rispetto all'anno 2012, su tale conto si registrano minori costi per € 75.555,71..

b) Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2013.

c) Accantonamento I.F.R./T.F.R.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamento T.F.R.	12.565	3.188	9.377
Accantonamento I.F.R.	20.080	26.918	-6.838
Totale	32.646	30.106	2.540

La quota di T.F.R. di competenza 2013 per il personale assunto dall'ente dopo il 2001 è accantonata seguendo le disposizioni del contratto di lavoro collettivo. Relativamente al conteggio per l'accantonamento I.F.R., si rimanda alla prima parte di questa nota integrativa: Fondo TFR/IFR.

d) Altri costi del personale

In questa voce di spesa sono ricomprese, tra le altre, le spese rimborsate alla Camera di Commercio di Roma, pari ad € 1.776,74, ai sensi della Legge 557/1971 anticipate per il personale UPICA e suddivise tra tutte le Camere di Commercio.

7) Funzionamento

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
a) Prestazione di servizi	452.752	485.301	-32.549
b) Godimento beni di terzi	96.000	96.000	96
c) Oneri diversi di gestione	257.461	187.856	69.604
d) Quote associative	388.465	386.190	2.274
e) Organi istituzionali	209.189	261.246	-52.057
Totale	1.403.866	1.416.593	-12.728

a) Prestazione di servizi

Le spese per prestazione di servizi sostenute dall'Ente vengono così ripartite:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Oneri Telefonici	8.920	9.220	-300
Spese consumo acqua ed energia	828	773	55
Spese consumo energia elettrica	13.890	13.862	28
Oneri Riscaldamento e Condizion	9.299	7.110	2.189
Oneri Pulizie Locali	29.555	34.391	-4.837
Buoni pasto	13.446	8.571	4.875
Rimborso spese per missione personale	4.688	6.079	-1.390
Oneri missioni dipendenti	3.495	474	3.021
Spese per la formazione del personale (escluse dal limite DL 78/2010)	46.491	17.950	28.541
Oneri per Manutenzione Ordinaria	24.491	22.952	1.539
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	2.706	1.304	1.402
Oneri per assicurazioni	15.135	12.070	3.065
Oneri per assicurazioni immobili	3.730	3.703	27
Oneri Sorveglianza Sanitaria e sicurezza	3.806	4.883	-1.076
Spese Automazione Servizi	194.896	189.935	4.960
Oneri di Rappresentanza	0	1.082	-1.082
Oneri e spese CC postale	391	770	-379
Oneri postali e di Recapito	13.529	16.242	-2.714
Oneri per la Riscossione di Entrate	14.846	15.420	-574
Oneri per mezzi di Trasporto	1.392	3.014	-1.623
Compenso lavoro interinale	21.252	79.300	-58.049
Oneri vari di funzionamento	25.731	29.319	-3.588
Costi servizio vigilanza e controllo del mercato a tutela dei consumatori	238	6.877	-6.639
Totale	452.752	485.301	-32.549

b) Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Affitti passivi	96.000	96.000	0
Totale	96.000	96.000	0

Tale spesa si riferisce all'affitto dei locali dell'attuale sede camerale e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

c) *Oneri diversi di gestione*

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	309	540	-231
Abbonamenti riviste e quotidiani	5.546	4.535	10.081
Oneri per Acquisto Cancelleria	5.516	12.747	-7.231
Costo acquisto carnet TIR/ATA	8.990	5.624	3.366
Costo acquisto certificati di origine	2.118	1.271	847
Imposte e tasse	9.229	6.060	3.169
Ires Anno in Corso	18.653	11.736	6.917
Irap	76.948	69.173	7.775
Imu anno in corso	12.308	11.927	381
Arrotondamenti attivi	-2	0	-2
Arrotondamenti passivi	2	0	2
Oneri finanziari e fiscali	25.116	7.661	17.455
Commissioni e oneri bancari	62	63	-2
Somme risparmiate art.6 c.21 L.122/2010	30.231	30.231	0
Somme art.8 c.3 DL 95/2012			
Consumi Intermedi	52.580	26.290	26.290
Somme art 1 c.141-142 L.228/2012 Mobili e arredi	9.857	0	9.857
Totale	257.461	187.856	78.674

Le voci di spesa più significative in questa sezione attengono alle somme versate al Bilancio dello Stato: il D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 ha previsto la riduzione di alcune voci di spesa rispetto al Bilancio 2009 e il versamento dei relativi risparmi per un importo pari ad € 30.231,18 anche per l'esercizio 2013. Tale obbligo prosegue è stato ottemperato versando alla Ragioneria dello Stato l'importo di € 30.231,18 indata 25.10.2013 con mandato n.811.

L'art. 8 c.3 del DL 95/2013 convertito in L. n.135/2013 ha previsto che anche le Camere di Commercio dovessero adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi, in misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010; la somma derivante da tale riduzione deve essere versata ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. L'importo esposto in bilancio, pari ad € 52.579,95, è stato versato in data 27 giugno 2013 con mandato n.505 e disposto con Determinazione del Segretario Generale n.149/2013.

Di seguito la tabella che illustra i conti interessati alla riduzione ai sensi del DL 95/2013:

Consumi intermedi art. 8 D.L. 95/2012 (da Bilancio 2010)		
325000	Oneri Telefonici	15.235,88
325001	Spese consumo acqua	242,96
325003	Spese consumo energia elettrica	5.563,39
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	1.222,50
325010	Oneri Pulizie Locali	19.673,40
325015	Spese per la formazione del personale	889,00
325016	Rimborso spese per missione personale camerale	2.295,55
325017	Oneri missioni dipendenti	126,00
325018	Oneri missioni amministratori	6.287,78
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	11.069,60
325042	Oneri Sorveglianza Sanitaria e Sicurezza	4.834,80
325050	Spese Automazione Servizi	222.503,12
325051	Oneri di Rappresentanza	5.503,93
325053	Oneri e spese CC postale	1.310,09
325055	Oneri postali e di Recapito	18.975,90
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	19.831,88
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	7.604,13
325067	Compenso lavoro interinale	40.884,07
325068	Oneri vari di funzionamento	15.193,76
326000	Affitti passivi	97.873,08
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	336,00
327003	Abbonamento Riviste e Quotidiani	4.399,10
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	17.541,25
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	4.555,00
327009	Oneri per acquisto Certificati d'Origine	1.098,00
327017	Imposte e tasse	749,36
Totale		525.799,53
<i>Anno 2013 10%</i>		<i>52.579,95</i>

L'art. 1 comma 141 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), ha stabilito che, oltre alle misure di contenimento della spesa già in essere, per gli anni 2013 e 2014 le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali anche le Camere di Commercio, non possono effettuare spese per l'acquisto di mobili e arredi, di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto degli stessi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili; le somme derivanti da tale riduzione di spesa debbono essere versate ad apposito capitolo del Bilancio dello stato entro il 30 giugno 2013, ai sensi del comma 142 dell'art. 1 della predetta legge; tale obbligo è stato ottemperato come prescritto con mandato n.507 del 28 giugno 2013.

L'ammontare del versamento, pari ad € 9.857,32, è stato stabilito con determinazione del Segretario Generale n. 150 del 25.6.2013 che definisce anche il limite di spesa ammessa per mobili ed arredi in € 2.464,33.

c) *Quote associative*

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i vari contributi associativi, e alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

I costi sostenuti risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Partecipazione Fondo Perequativo	113.472	115.051	-1.579
Quote associative	59.301	54.919	4.382
Unioncamere Marche	117.406	117.682	-276
Contributo ordinario Unioncamere	97.386	97.639	-252
Quote associative Cciao estere	900	900	0
Totale	388.465	386.190	2.274

Le **Quote associative** sono relative ad Enti, Consorzi e Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

I principali Enti sono, tra gli altri:

- Infocamere S.c.p.a.(contributo consortile)	Euro	21.282,00
- ISNART (contributo consortile)	Euro	4.000,00
- Co.S.I.F.(quota ass. + contrib. consortile)	Euro	18.000,00
- Sis. Turistico "Marca Fermana"	Euro	2.000,00
- Associazione Valdaso	Euro	2.582,28

Le Quote Associative CCIAA all'estero, estere in Italia si suddividono in:

- CCIAA Italo – Moldava	Euro	500,00
- Camera d Commercio Italiana per Romania	Euro	400,00

In riferimento al costo sostenuto per la partecipazione al Fondo Perequativo, pari ad € 113.471,66, la quota di competenza della CCIAA di Fermo deriva dall'obbligo previsto dalla legge 580/93 e s.m.i. di partecipare alla costituzione di un fondo nazionale tenuto dall'Unioncamere per il sostentamento delle Camere di Commercio in difficoltà.

e) *Organi istituzionali*

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi istituzionali dell'Ente, ovvero il Presidente, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, l'Organismo Indipendente di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

La spesa risulta così ripartita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	16.316	31.914	-15.598
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	60.123	91.557	-31.434
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	54.947	54.101	846
Compensi Ind. e rimborsi Collegio Revisori	53.168	58.376	-5.208
Compensi Ind. e rimborsi OIV	6.882	0	6.882
Compensi Ind. e rimborsi Commissioni	2.007	2.859	-852
Inps su compensi	15.301	20.794	-5.493
Oneri missioni amministratori	445	1.645	-1.200
Totale	209.189	261.246	-52.057

Da rilevare che la riduzione di spesa rispetto al 2012, in modo particolare per gli organi collegiali quali Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori è dovuta principalmente alla riduzione dell'importo del gettoni attuata dal Consiglio con Delibera n.4 del 29.1.2013; tale delibera ha recepito le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota prot.n.0001066 del 4 gennaio 2013, ha indicato, tra l'altro, l'importo del gettone di natura risarcitoria in € 103,00.

Per l'anno 2013 il costo relativo all'indennità, gettoni e rimborsi spese per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è stato rilevato in apposito conto mentre nell'esercizio precedente è stato considerato nel conto Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori.

8) Interventi economici

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi, nonché in forma di contributi erogati a favore della Azienda Speciale Fermo Promuove.

Le diverse forme di intervento sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Iniziative di promozione e informazione economica	933.475	639.987	293.488
Contributi C/esercizio Az.Speciale	420.000	420.000	-
Promozione diretta: spese per la realizzazione Progetti da Fondo Perequativo	116.503	205.975	- 89.472
Promozione diretta: spese per manifestazioni all'estero, delegazioni estere in Prov.	150.000	207747,29	- 57.747
Promozione diretta: spese per la formazione	-	-	-
Promozione indiretta: contributi per manifestazioni all'interno	366.681	470.936	- 104.255
Promozioni indiretta: contributi per la formazione	175.800	162.500	13.300
Promozione indiretta: contributi per studi e ricerche	4.400	-	4.400
Disavanzo Azienda Speciale	-	64.125	- 64.125
Totale	2.166.858	2.171.269	-4.411

9) Ammortamenti ed Accantonamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare secondo lo schema indicato nei criteri di valutazione.

Le quote d'ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Amm.to Software	2.764	2.764	0
Amm.to manutenzioni su beni di terzi	27.296	24.663	2.633
a) Totale amm.ti immob. Immateriali	30.060	27.427	2.633
Amm.to Fabbricati	25.880	25.880	0
Amm.to Mobili	52.632	52.632	0
Amm.to Arredi	23.132	22.994	138
Amm.to macch. Apparecch. Attrez	35.764	33.283	2.481
Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.E	12.311	11.325	986
b) Totale amm.ti immob. Materiali	149.719	146.114	3.605

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamento f.do svalutazione crediti	974.738	795.054	179.684
c) Totale svalutazione crediti	974.738	795.054	179.684

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo i criteri precedentemente descritti.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2012	Variazioni
Accantonamento Fondo spese future	331.146	405.088	-73.942
d) Totale acc.Fondo Rischi e oneri	331.146	405.088	-73.942

L'accantonamento al Fondo rischi si riferisce a risorse destinate ad interventi di promozione economica che vengono accantonate al fondo spese future e destinate ad essere liquidate nell'esercizio successivo.

Per l'esercizio in corso, infatti, l'accantonamento di € 331.145,50 si riferisce ad iniziative nell'ambito dei progetti da Fondo di Perequazione, deliberate dalla Giunta, già avviate ma per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono stati presi i relativi provvedimenti di spesa

C) Gestione finanziaria

Proventi finanziari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	125.184	37.829	87.356
Interessi attivi c/c postale	1	2	-1
Interessi su prestiti al personale	60	0	60
Proventi mobiliari	3.432	0	3.432
Altri Proventi finanziari	0	49.796	-49.796
Totale proventi finanziari	128.677	87.627	41.050
Oneri finanziari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Interessi passivi	5	0	5
Totale oneri finanziari	5	0	5
Risultato gestione finanziaria	128.672	87.627	41.045

Gli interessi attivi iscritti in bilancio si riferiscono per la quasi totalità agli interessi attivi sul c/c bancario presso la Cassa di Risparmio di Fermo; i proventi mobiliari sono relativi al dividendo distribuito dalla società Tecnoholding S.p.A. per €. 3.432,37.

D) Gestione straordinaria

Proventi straordinari	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	64.372	47.497	16.875
Sopravvenienze attive da D.A.	13.735	4.832	8.903
Sopravvenienze attive interessi DA	871	65	806
Sopravvenienze attive sanzioni DA	1.844	165	1.679
Totale proventi straordinari	80.823	52.559	28.264
Oneri straordinari	31/12/2012	31/12/2012	Variazioni
Sopravvenienze passive	36.054	43.164	-7.110
Sopravvenienze passive da D.A.	11.662	1.326	10.336
Sopravvenienze passive interessi DA	20	103	-84
Sopravvenienze passive sanzioni DA	2.176	1.505	671
Totale oneri straordinari	49.912	46.099	3.813
Risultato gestione straordinaria	30.911	6.460	24.450

Nei conti relativi alle sopravvenienze attive/passive da Diritto Annuale risiedono le differenze tra quanto rilevato al 31/12/2012, a livello di credito, e quanto verificato materialmente al 31/12/2013. Solo alla chiusura dell'esercizio è stato possibile verificare la consistenza effettiva del credito; Infocamere ha recepito il flusso informativo proveniente dall'Agenzia delle Entrate, adeguando la stima fatta al 31/12/2012, ai fatturati effettivamente realizzati/dichiarati dalle imprese nello stesso anno. Tale riallineamento ha generato, quindi, sopravvenienze attive quando il credito 2012 (per ogni singola posizione iscritta) era sottostimato, mentre sono state registrate sopravvenienze passive nell'ipotesi opposta.

L'importo delle sopravvenienze attive, pari ad € 64372,02, si riferisce prevalentemente a revoche, avvenute nell'esercizio in esame, di contributi o parte di essi già concessi e non ancora liquidati o in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda invece la voce Sopravvenienze Passive, iscritte in bilancio per un importo di € 36.053,69, le voci più significative che la compongono si riferiscono a somme pagate nell'anno alla CCIAA di Ascoli Piceno a titolo di quota parte della retribuzione di risultato del Segretario Generale per l'anno 2011 e relativi oneri connessi (€ 11.512,52); altra voce significativa sono gli oneri condominiali, riferiti agli anni 2011 e 2012 ma rilevati a giugno 2013, su immobili di proprietà siti in San Benedetto del Tronto.

E) Rettifiche di valore attività finanziarie

Svalutazione attivo patrimoniale

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Svalutazione da Partecipazioni	2.627	0	2.627
Svalutazione Attivo Patrimoniale	2.627	0	2.627

Come già evidenziato nell'illustrazione delle partecipazioni detenute dall'ente, nel corso dell'esercizio il valore delle Altre Partecipazioni non azionarie ha conosciuto una variazione in diminuzione dovuta alla svalutazione della partecipazione in Retecamere s.c.a r.l verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al primo valore di iscrizione; la società, inoltre, nel corso del 2013, è stata posta in scioglimento e liquidazione.

Risultato economico dell'esercizio

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
A-B) Risultato gestione corrente	-103.575	-63.252	-40.323
C) Risultato gestione finanziaria	128.672	87.627	41.045
D) Risultato gestione straordinaria	30.911	6.460	24.450
E) Rettifiche di valore att.finanziaria	-2.627	0	-2.627
Risultato d'esercizio	53.382	30.835	22.546

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fermo, li 15 aprile 2014

Il Segretario Generale
Dott. Marco Peroni

Il Presidente
Graziano Di Battista